

Gv 1,6-8.19-28

Sussidio gruppo CAMMINO



IL VANGELO DELLA DOMENICA

Leggi con attenzione il vangelo di oggi dal foglietto della messa. Nel testo sottolinea le parole qui a fianco e comprendi il loro significato.

Il commento

Giovanni Battista è il testimone della vera Luce del mondo, Gesù. Attento a non essere confuso con il Messia, il suo compito è quello di raddrizzare le strade degli uomini, affinché possano vedere, riconoscere e incontrare il Salvatore.

La III domenica di Avvento ci presenta, ancora una volta, il Battista. Il testo unisce tre versetti dell'inizio del vangelo di Giovanni e un brano in cui il precursore confessa la propria identità.

Giovanni battista è presentato come colui che **rende testimonianza alla Luce**, poi è egli stesso a parlare di sé quando una delegazione di sacerdoti e leviti lo interroga.

Il Battista non si spaccia per il Messia, come temevano le autorità giudaiche, e neanche per un profeta. Prendendo a prestito le parole di Isaia, afferma di essere voce che chiama, invita a preparare la strada al Signore.

In questo atteggiamento c'è la grandezza del precursore: egli ama la verità e non si lascia sfiorare dalla tentazione del successo sfruttando la stima della gente.

L'interrogatorio prosegue: «Perché dunque battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il Profeta?». Giovanni spiega il significato del suo battesimo: è un'immersione nell'acqua, un segno che prepara il battesimo in Spirito, dato dal Messia che egli annuncia e precede.

Il Battista ci sprona a rendere **testimonianza alla verità**, senza cercare visibilità, a indicare Dio, senza sostituirci a lui, unica Luce della nostra vita.

Chi è oggi un testimone della luce? Come si comporta? Cosa dona al mondo? Assomiglia a Gesù? Sono convinto che Dio è sempre sorprendente, nuovo, orientato al futuro? Sono capace di tenere gli occhi bene aperti per vedere la sua volontà?

Per capire parole del Vangelo

Sacerdoti e leviti

Erano i responsabili delle preghiere e dei sacrifici di animali nel Tempio.

Cristo - Messia

Cristo in greco e Messia in ebraico vuol dire "inviato per una missione". Molti Giudei attendevano questo inviato di Dio.

Elia

È un profeta. Alcuni pensavano che ritornasse prima del Messia.

Profeta

Alcuni Giudei attendevano un Messia che somigliasse al grande profeta Mosè.

Uno che voi non conoscete

All'epoca di Gesù molti Giudei attendevano un salvatore. Avrebbe scacciato i Romani dal Paese e stabilito un regno di pace e di giustizia. Ma chi sarebbe stato? Mistero. Noi sappiamo che è Gesù. Giovanni Battista ci dice che è in mezzo a noi. Non dimentichiamolo!

Preghiera

Preghiera di inizio

Iniziamo con la preghiera
(accendiamo la terza candela)

Donaci, Signore, con la tua luce
di conoscere le vie della pace,
di conoscere il tempo della tua visita.
Consolaci e accettaci con le nostre paure
e le esitazioni del cuore.
Dona a noi il tuo amore, Signore
e noi ci convertiremo a te,
impareremo a perdonarci
e a preparare il nostro cuore,
alla tua venuta. Amen.



"La Lampada e lo Specchio" (Gv 1,6-8)

Obiettivo:

Visualizzare in modo concreto cosa significa essere "testimoni della Luce" senza essere la sorgente della luce.

Materiale:

Una lampada o candela al centro della stanza e un piccolo specchio (o cartoncino riflettenti) con la scritta: «Non sono la luce, ma dove dare testimonianza alla luce».

Come si svolge:

Oscura la stanza e accendi la lampada al centro, spiegando che rappresenta Gesù, l'unica vera Luce.

A turno ogni ragazzo o gruppetto, orientando lo specchio per riflettere la luce centrale, cercherà di illuminare la stanza alla ricerca di un foglio con una frase di aiuto a trovare un lato positivo nelle varie situazioni, del tipo:

Quando qualcuno riceve un complimento e io no, posso essere felice per lui senza sentirmi meno importante.

Quando una cosa non va come speravo, posso cercare qualcosa di buono che posso imparare da quella situazione.

Quando qualcuno mi fa arrabbiare, posso provare a capire che cosa gli è successo, prima di giudicarlo.

Quando vedo qualcuno fare una cosa bella, posso riconoscerla e dirglielo, invece di cercare subito un difetto.

Preghiera finale

Signore Gesù,
Giovanni Battista ha reso testimonianza
a te che sei la Luce,
con passione coraggio e umiltà,
senza approfittarsi della situazione
per mettersi... al tuo posto!
Signore Gesù,
aiutaci ad essere fiaccola,
in ogni occasione e in ogni realtà,
come Giovanni Battista,
senza pretendere mai
di essere noi la Luce.



Un Corto per riflettere

Questo splendido corto racconta niente meno che ... il dono della vita! Narra di un bambino perennemente chiuso in casa a giocare con i videogiochi (un po' come accade a tanti bambini oggi). Un regalo inaspettato portatogli dalla mamma lo invoglierà però a scoprire le gioie del mondo esterno ed a riconsiderare i propri limiti sotto una nuova luce!



Quando ricevo una critica, posso ascoltare e cercare di capire se c'è qualcosa che mi può aiutare a migliorare.

Quando mi sembra che nessuno faccia niente di buono, posso provare a notare i piccoli gesti di gentilezza che spesso passano inosservati.

Quando riesco a fare qualcosa di bello, non devo vantarmi: posso usare quello che so fare per aiutare anche gli altri.

(Ad ogni turno si cambia foglio e luogo).

Giovanni Battista ci insegna a fare da "specchio": non dobbiamo sostituirci a Dio, ma riflettere la Sua luce nel mondo con la nostra vita.

ImpegniAMOci

In settimana,
con un gesto o una battuta,
provo a strappare
un sorriso a chi il sorriso
l'ha lasciato a casa!